



L'INIZIATIVA Al liceo classico "Morelli" le parti salienti della riforma del governo Dibattito sulla "buona scuola"

I ragazzi protagonisti della giornata dedicata ai cambiamenti nel settore istruzione

di GIUSY D'ANGELO

"COMPROMETTE non poco la nostra serenità non saper manovrare come fossero vele le nostre inclinazioni, in rapporto alle nostre possibilità".

Si apre con le parole di Plutarco, biografo, scrittore e filosofo greco antico, vissuto sotto l'Impero Romano, di cui ebbe anche la cittadinanza e dove ricoprì incarichi amministrativi, il dibattito sulla buona scuola, realizzato nella mattinata di ieri mattina nell'aula magna del liceo classico "Michele Morelli", su iniziativa dei rappresentanti di istituto e del dirigente scolastico. Si tratta di un Piano (per la verità particolarmente in viso ai vincitori di concorso che si vedono penalizzati nella parte che riguarda l'assunzione visto che nel 90% dei casi si attingerà alle graduatorie ad esaurimento) che il Governo targato Matteo Renzi offre ai cittadini per poter riformare la scuola, grazie al contributo degli operatori e degli studenti. Si è approfondito, tra i punti essenziali, l'intenzione di assumere 150 mila docenti e la possibilità di insegnare solo tramite concorso.

Tra le novità spiccano la formazione continua ed obbligatoria, la trasparenza dei dati relativi all'istituto scolastico che dovranno essere accessibili on line, l'annullamento di tutte le procedure burocratiche gravose per la scuola e la stabilizzazione di un fondo per il miglio-



Il dirigente scolastico Raffaele Suppa. A lato Franca Falduto e alcuni studenti della Consulta

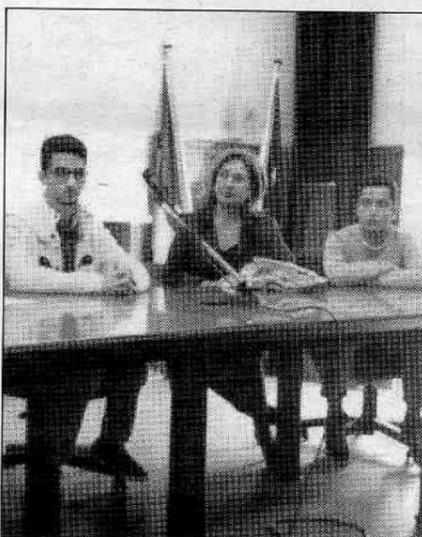
ramento dell'offerta formativa. Nel definire "la buona scuola" un momento di confronto rilevante, il dirigente scolastico Raffaele Suppa ha commentato: «Tutti i suggerimenti sono indirizzati a comprendere il tipo di scuola verso la quale stiamo andando».

Il compito degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e della famiglia non è pertanto solo quello di trasmettere concetti e nozioni ma dimostrare che con l'impegno ed il sacrificio può cambiare la propria vita e raggiungere importanti risultati professionali. Appassionare ed appassionarsi andando oltre i luoghi comuni ed il pensiero non pensato: «la scuola come una piramide con al vertice determinate figure ed in basso tutte le altre, non esiste più» ha rimarcato Suppa conti-

nuando: «c'è la necessità di creare un sistema orizzontale dove ciascuno esprima le proprie inclinazioni ed attese».

Individuate, dunque, le missioni "fondative" della scuola: consegnare il patrimonio culturale alle nuove generazioni; fornire la conoscenza, l'abilità e le competenze e puntare alla formazione personale di ogni studente.

Durante la discussione è intervenuto Giovanni Di Bartolo, rappresentante della consulta provinciale studentesca, il quale ha spiegato come il piano non sia una riforma correttiva del sistema precedente ma un patto costitutivo per rispondere alle esigenze della nuova classe generazionale: «Lo strumento con cui dare il proprio contributo sarà il questionario che si potrà inoltrare direttamente dal



FONDI PER LA RICERCA

Uildm e Telethon uniti per aiutare chi soffre

NEI giorni scorsi, presso il 501 Hotel, si è tenuta la seduta della direzione provinciale Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) in vista del prossimo Telethon nazionale, in programma il prossimo 13 e 14 dicembre.

A definire le linee guida, Vincenzo Neri, presidente della Uildm Telethon, sezione Vibo Valentia: «L'intero management dei volontari, in virtù di un'attenta programmazione



Vincenzo Neri

ha spiegato al riguardo - si è attivato affinché la nostra città sia, come avvenuto lo scorso anno, protagonista delle manifestazioni alla raccolta fondi per la ricerca scientifica, il sostegno dei giovani ricercatori costretti ad emigrare all'estero, lo studio delle malattie genetiche e l'abbattimento delle barriere architettoniche».

Punto nodale saranno i 10 show che andranno a colmare ed arricchire di contenuti la gara di solidarietà. Per rendere

tutto ciò realizzabile, si conterà sul contributo del Gruppo Russo automobile ed il 501 Hotel che hanno messo a disposizione le loro strutture ed il personale per l'atteso celebration day: «In questa occasione, infatti, saranno ufficializzati gli ambasciatori comunali Uildm Telethon, onde meglio favorire la conoscenza della disabilità e promuovere sentimento solidale a favore delle categorie più disagiate».

Nel corso degli anni, grazie alla raccolta fondi, è stato possibile finanziare progetti clinici di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione per il miglioramento della qualità della vita di tutti i soggetti con malattie neuromuscolari. Anche questa edizione conta di raggiungere risultati soddisfacenti per poter dare quella significativa svolta alla ricerca tanto auspicata.

g. d'a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA